

**Verso l'innovazione didattica continua:  
learning engagement, assessment for learning e learning analytics**

Prof.ssa Paula de Waal  
*Università di Venezia*

Le discussioni recenti sull'innovazione didattica in ambito universitario sono pervasi da valutazioni sulle opportunità e sui rischi dell'apprendimento online, uno dei vari formati possibili dell'apprendimento a distanza. Nello scenario italiano, infatti, il formato più praticato di apprendimento a distanza è, probabilmente, la predisposizione di indicazioni bibliografiche aggiuntive per gli studenti non frequentanti.

Paradossalmente, nelle Università "non-telematiche", l'opportunità di adozione di formati mediati dalla rete è raramente discussa come opportunità inclusiva, che permetta la partecipazione di chi non può frequentare i corsi in presenza. Rimane forte, invece, il timore che la didattica integrata e la didattica *blended* possano offrirsi in futuro come stimoli al desiderio di assenza degli studenti!

Questo spostamento del focus dalla partecipazione alla frequenza, effetto delle pratiche viste come possibili in situazione di urgenza COVID, e (sfortunatamente) rinforzate come modelli nel lungo periodo di emergenza, tende a deviare l'attenzione dai processi di apprendimento verso le misure organizzative e l'*accountability*.

Ma questi modelli d'azione reattivi non si confondono con l'innovazione didattica, e spesso ignorano i risultati della ricerca pedagogica sull'uso delle tecnologie. L'innovazione, in didattica, è continua. Risponde ai dati del contesto, della situazione. Invita i docenti e gli studenti a riflettere non solo sui risultati, ma anche sui percorsi intrapresi, per migliorarli in itinere. Il "buon uso" delle tecnologie è finalizzato al coinvolgimento degli studenti in attività di apprendimento significative, inclusive, e potenzialmente flessibili.

Prima dell'emergenza era già in corso l'aumento dell'interesse su tre aspetti dei discorsi sulla qualità della didattica integrata dalle tecnologie. Riprendiamo la discussione su questi concetti, per riportarli all'ambito della progettazione didattica, distinguendoli da eventuali distorsioni presenti nei discorsi di vendita di prodotti per la "DAD":

- Learning engagement – il coinvolgimento dello studente in processi di apprendimento.
- Assessment for learning – la dimensione formativa della valutazione.
- Learning analytics – l'analisi dei dati dell'interazione a supporto della progettazione iterative e dell'autoregolazione.